



Festival Piemonte Movie 2009

Un anno di cinema sotto la Mole
IX Edizione

DUE FILMMAKERS VALSUSINI AL FESTIVAL PIEMONTE MOVIE - *Un anno di cinema sotto la Mole* Torino e Moncalieri, 4 -14 marzo 2009

Tra i numerosi lavori che il Festival del *'Cinema targato Piemonte'* mette in rassegna ogni anno per far conoscere e sostenere la ricca produzione cinematografica regionale nelle sue diverse espressioni, molte sono le opere di cineasti profondamente legati al territorio e alla cultura piemontese che con il loro lavoro di ricerca e sperimentazione contribuiscono a far riconoscere il Piemonte come *'terra di Cinema'*.

Tutti i lavori presentati al festival confluiranno nel *Catalogo* della manifestazione, una pubblicazione speciale della rivista Mondo Nuovo dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema che diventa, per l'occasione, l'**Annuario del Cinema in Piemonte**, un archivio aggiornato, unico nel suo genere, di ciò che si produce nella nostra regione ma anche un accurato lavoro di memorialistica per le future generazioni.

Nella IX edizione di Piemonte Movie la Val Susa è rappresentata da **Renato Sibille** e **Barbara Allemand**, due filmmakers già noti in valle per il loro lavoro e la loro partecipazione alle numerose e importanti manifestazioni culturali che ogni anno si organizzano sul territorio.

Nella Sezione *Panoramica Doc* è in programma l'anteprima di *L'angelo della peste - L'anjë dlä pèstë* (2008), del regista valsusino **Renato Sibille**, documentario tratto dal lavoro teatrale realizzato dal Laboratorio Permanente di Ricerca Teatrale di Salbertrand, con il montaggio di Giulio Pedretti. *Da un vicolo del paese di Salbertrand giunge un carro tirato da tre uomini. Il clima è festoso, alcuni musicisti accompagnano l'allegra brigata. Il carro viene piazzato a mo' di palco e i comici cominciano a fare le prove del loro spettacolo raccontando una fiaba di La Fontaine, La peste tra gli animali.* Il lavoro si ispira all'iconografia dei santi protettori invocati contro la peste, alla storia, ai testi letterari di Lucrezio, Boccaccio, Manzoni, Camus, Artaud e La Fontaine, ai riti della morte della tradizione, alle musiche e alle danze popolari e si domanda in quale forma possa oggi presentarsi una nuova peste.

Renato Sibille partecipa anche a *Spazio Piemonte*, il concorso che premia i migliori cortometraggi realizzati nel 2008 da filmmakers nati e residenti in Piemonte, con il suo cortometraggio *Distillare è imitare il sole* (2008), di cui è regista e sceneggiatore. Nel corto si parla dell'antro dell'alambicco di Deveys (Exilles), uno degli ultimi della Val Susa che ogni anno torna ad esalare i suoi fumi e, per l'occasione, il Laboratorio Permanente di Ricerca Teatrale di Salbertrand cerca di capire il segreto alchemico di trasformazione della grappa. Il montaggio è di Giuseppe Glielmi.





Festival Piemonte Movie 2009

Un anno di cinema sotto la Mole
IX Edizione

Il regista valsusino è ancora presente nella sezione *Terre di Cinema* con il video *Oltre l'eco*, vincitore della sezione "Memoria storica" del XII Valsusa Filmfest, sempre realizzato con il Laboratorio Permanente di Ricerca Teatrale di Salbertrand dell'Associazione ArTeMuDa e con il montaggio di Giulio Pedretti. Si tratta di una testimonianza dello spettacolo teatrale "Oltre l'eco" realizzato il 28 luglio 2007 al Col Basset per il ritrovo annuale degli anziani Partigiani della Brigata Val Chisone nella ricorrenza della commemorazione dei caduti del 1944 nelle battaglie del Col Basset e del Monte Generis.

Barbara Allemand è, invece, presente nella sezione *Panoramica Doc* con il suo ultimo film *La coda è la più lunga da spellare* (2008-2009) in anteprima, di cui è regista e sceneggiatrice. Con una narrazione brillante ed emotiva, il film racconta la vita e le opere dell'ottantenne scrittrice langarola Maria Tarditi, l'infanzia e il lavoro nella filanda, l'insegnamento, la scrittura, l'emarginazione sociale, la guerra e la Resistenza, la scuola e l'attesa della morte. Il tutto sotto il titolo '*la coda è la più lunga da spellare*', un proverbio contadino riferito alla scuoiatura del coniglio dove la coda, appunto, è la più difficile da staccare. Una metafora per dire che '*la vecchiaia è il passaggio più lento della vita, un vero 'purgatorio' che a renderlo sopportabile ci sono per fortuna i ricordi...*', come afferma l'autrice.

All'interno del festival Piemonte Movie i titoli evidenziati sono programmati:

Domenica 8 marzo 2009

Unione Culturale

Ore 20,15 Concorso Spazio Piemonte - Programma 3

Distillare è imitare il sole di Renato Sibille (30')

(In replica martedì 10 marzo presso il Cinema Empire alle ore 15,00)

Martedì 10 marzo 2009

Cinema Massimo 3

Ore 18,00 Terre di Cinema

Oltre l'eco (2008, 30') di Renato Sibille

Ore 18,45 Anteprima Panoramica Doc

La coda è più lunga da spellare (2008, 55') di Barbara Allemand

L'angelo della Peste (2008, 38') di Renato Sibille

